



Roma, 1 luglio 2009

Contratto del Settore Elettrico:

La FLAEI-CISL ha presentato ieri la piattaforma per il rinnovo.

Protezione salariale adeguata, secondo livello di contrattazione consistente, socialità del Settore, partecipazione e bilateralità, sono i capisaldi di una piattaforma concreta, innovativa ed economicamente sostenibile

La FLAEI-CISL, col sostegno del percorso democratico interno e di consultazione di Iscritti e Lavoratori, ha definito e presentato la Piattaforma per il rinnovo del Contratto del Settore Elettrico.

"Il testo recepisce le nuove regole previste dall'accordo sulla riforma del modello contrattuale, sottoscritto da CISL e UIL, e non dalla CGIL, che consentirà il rilancio del Settore e una migliore tutela dei Lavoratori Elettrici", dichiara **Carlo De Masi**, Segretario Generale della FLAEI. "Purtroppo non si sono realizzate le condizioni per presentare una Piattaforma unitaria a causa della scelta unilaterale della FILCEM; auspichiamo, tuttavia, un'intesa comune che, partendo da quella possibile con la UILCEM, possa essere condivisa anche dalla FILCEM, in quanto il Settore elettrico è caratterizzato da una forte tradizione unitaria, e tra le tre piattaforme vi sono numerosi punti di contatto".

La Piattaforma della FLAEI è concreta ed ambiziosa: si propone, innanzitutto, di stabilizzare l'ambito di applicazione contrattuale a tutta la filiera elettrica (caratterizzata da un diffuso ricorso alle esternalizzazioni e agli appalti), di realizzare una vera armonizzazione dei trattamenti di tutti i Lavoratori delle Aziende del Settore, superando le differenze ancora esistenti (a partire da quelle relative agli Istituti Sociali), ponendo così le condizioni per una auspicata evoluzione verso un Contratto Unico dell'Energia, oggi ancora irrealizzabile, anche per via delle rilevanti disomogeneità esistenti tra i diversi Contratti.

Punta, inoltre, all'ampliamento della Contrattazione di secondo livello, cavallo di battaglia della CISL, e, soprattutto, pone al centro della discussione temi importanti quali la Partecipazione e la Bilateralità.

"Ci auguriamo che il rinnovo contrattuale avvenga in tempi rapidi, consentendo, per Lavoratrici e Lavoratori, un recupero salariale adeguato, in coerenza con le nuove regole introdotte dalla riforma del sistema contrattuale. Il Contratto, oltre a realizzare un nuovo sistema classificatorio, dovrà prevedere regole chiare ed efficaci per rendere esigibili i diritti individuali e collettivi, a partire dall'esercizio del diritto di sciopero nel Settore, e realizzare un sistema di Relazioni Industriali improntate al coinvolgimento ed alla partecipazione dei Lavoratori alla vita delle Imprese, in un Settore strategico che eroga un servizio universale", conclude De Masi.